



20 anni di PROGETTAZIONE COOPERATIVA SOCIALE...

...15 ANNI DI HOUSING SOCIALE

Monia Caldara - Referente per l'Housing Sociale

Katiuscia Zanardi - coordinatrice del CDD di Pedrengo



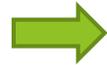
L'ESPERENZA DI HOUSING RIVOLTA AD UTENTI CDD E SFA

Housing: L'esperienza di utenti CDD e SFA

VIVERE IN APPARTAMENTO:

Fase 1

monitoraggio e
supporto quotidiano



Fase 2

consolidamento delle
competenze/strategie



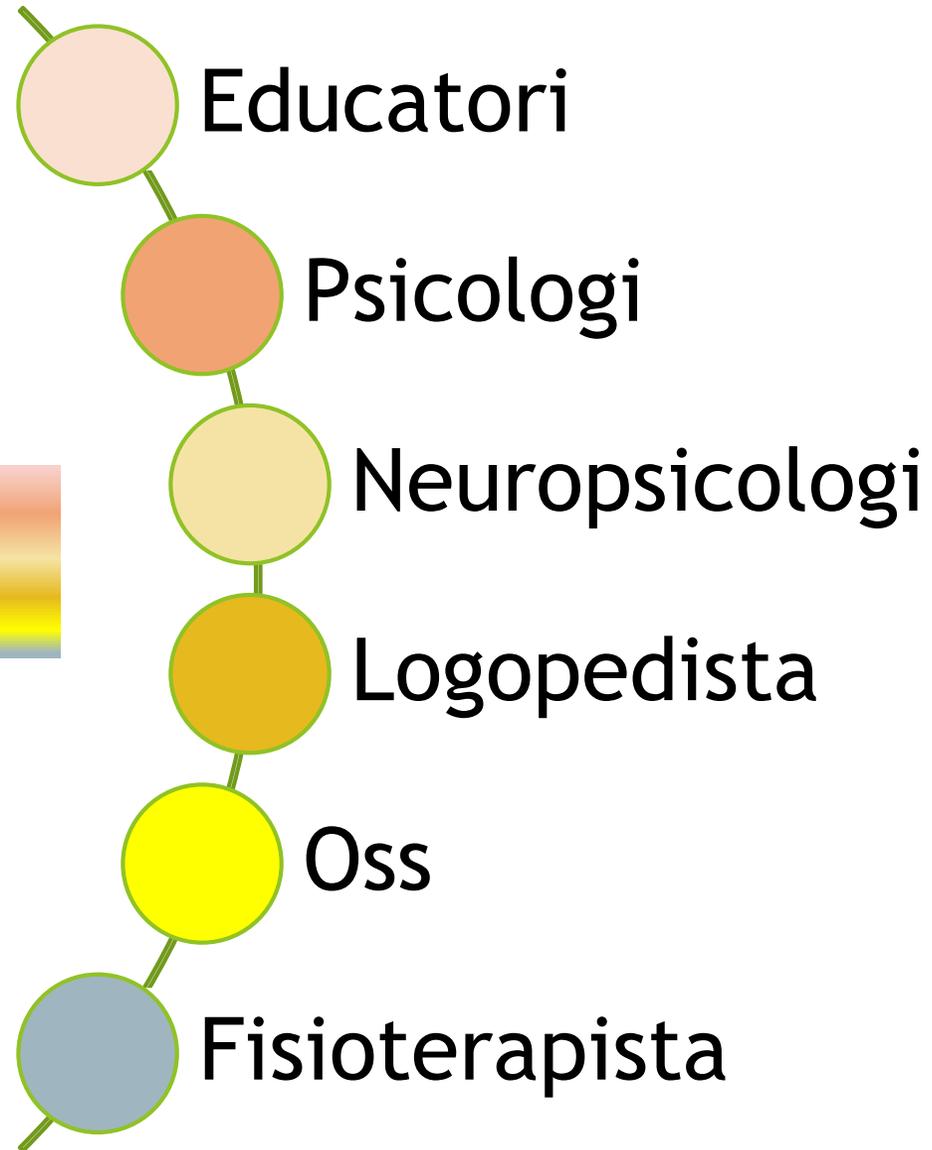
AUTONOMIA

BREVI PERIODI DI RESIDENZIALITÀ PROTETTA:

Sperimentare e
potenziare le
autonomie residue

Trasferimento di
autonomie all'attuale
domicilio

ÉQUIPE



Quali laboratori vengono proposti?

RIABILITAZIONE ECOLOGICA



- ▶ preparazione di un pasto,
- ▶ corretto utilizzo degli strumenti presenti in cucina,
- ▶ orientamento spazio-temporale,
- ▶ sviluppo della manualità grosso e fino motoria
- ▶ pulizia e riordino dell'ambiente di lavoro,
- ▶ conoscenza e rispetto delle norme igieniche.

Quali laboratori vengono proposti?

LABORATORIO SPESA



- ▶ controllo della dispensa e preparazione di una lista
- ▶ stima di quantità
- ▶ comparazione prezzo/quantità
- ▶ uso del denaro
- ▶ adozione di comportamenti adeguati in contesto sociale
- ▶ mobilità e spostamenti in contesto esterno

Quali laboratori vengono proposti?

LABORATORIO INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE

APPRENDERE A...



- ▶ compilare ed utilizzare l'agenda su tablet
- ▶ utilizzare i promemoria/sveglie
- ▶ utilizzare il calendario informatizzato
- ▶ utilizzare i social network
- ▶ effettuare acquisti on line

Quali laboratori vengono proposti?

LABORATORI DI RIABILITAZIONE COGNITIVA



“ABILITÀ NUMERICHE”

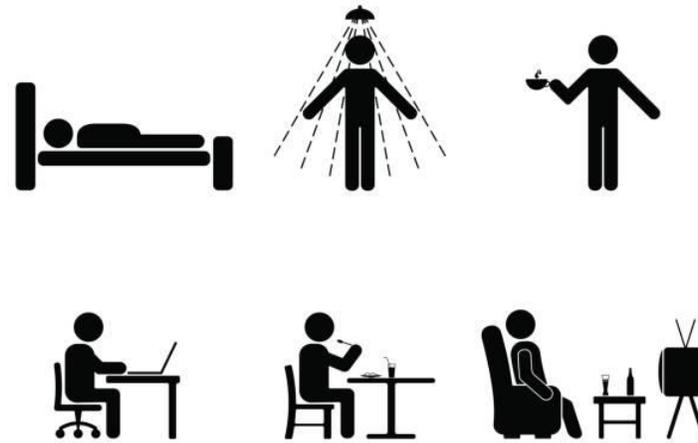
➤ l’attività allena, soprattutto mediante simulazione, le abilità di calcolo e all’utilizzo del denaro.

“COGNITIVO IN CUCINA”

➤ attività svolta dalla neuropsicologa; predilige l’aspetto di pianificazione, esercizi di stime e misure, orientamento temporale, memorizzazione di procedure.

ATTIVITÀ SVOLTE IN MOMENTI NON STRUTTURATI, LEGATE ALLA CURA DI SÉ E ALL'IGIENE PERSONALE

- ▶ vestirsi, pettinarsi,
- ▶ lavare i denti,
- ▶ uso dei servizi,
- ▶ alimentarsi in autonomia o utilizzando strategie compensative e/o ausili,
- ▶ somministrazione della terapia farmacologica
- ▶ momento di riposo.



QUALI ASPETTI CONSIDERARE IN VISTA DEL PERCORSO DI AUTONOMIA ABITATIVA?

ASPETTI CLINICI

- condizione di salute
- ADL IADL
- abilità cognitive (test neuropsicologici, schede di valutazione)



ASPETTI MOTIVAZIONALI

- desideri
- aspettative



BUONA PROSPETTIVA DI RIUSCITA

Progetto educativo propedeutico all'autonomia abitativa



“Allenamento” in contesto protetto: laboratori riabilitativi.



Periodi brevi di sperimentazione di residenzialità con supervisione educativa (RSD e/o appartamento).



Sperimentazione delle proprie autonomie durante la vacanza, di una settimana, organizzata da Cooperativa Progettazione nel periodo estivo.

INTRAPRENDERE L'ESPERIENZA:

- affiancamento e monitoraggio educativo quotidiano, in appartamento, (nella prima fase dell'intervento);
- supporto psicologico continuativo, (per l'utente e la famiglia);
- monitoraggio periodico sul lungo periodo.

Non tutti gli interventi intrapresi sono andati a buon fine, le cause sono state molteplici:

- peggioramento clinico,
- difficoltà oggettive nella gestione delle autonomie,
- “resistenze” e timori da parte del caregiver

PROGETTI ATTIVI:

Attualmente 3 utenti stanno intraprendendo il progetto di autonomia abitativa presso gli appartamenti di Pedrengo.

Gli appartamenti, collocati in posizione strategica, consentono di raggiungere agilmente i servizi sul territorio, permettendo alla persona di sperimentarsi anche in contesto sociale e instaurare nuove relazioni.